



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2010-2011

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Promozione dell'Italia all'Estero**

Insegnamento: **Economia e tecnica del commercio internazionale**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezioni frontali e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **italiano**

PREREQUISITI

Conoscenza della terminologia commerciale inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo dell'Insegnamento è quello di formare un esperto nella gestione delle operazioni di commercio internazionale.

CONTENUTO DEL CORSO

PARTE I: ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

1. LA GLOBALIZZAZIONE

- 1.1 Concetti di globalizzazione
- 1.2 Istituzioni globali
- 1.3 "Driver" della globalizzazione
- 1.4 Cambiamenti nella demografia dell'economia globale
- 1.5 Vantaggi e svantaggi della globalizzazione
- 1.6 Gestione del mercato globale

2. LE DIFFERENZE TRA I PAESI

- 2.1 Sistemi politici
- 2.2 Sistemi economici
- 2.3 Sistemi legali
- 2.4 Sistema politico ed economia di mercato
- 2.5 Stati in transizione

2.6 Conseguenze dei cambiamenti economici

3. LE DIFFERENZE CULTURALI

3.1 Definizione di cultura

3.2 Cultura, società e Stato nazionale

3.3 Determinanti della cultura

3.4 Cambiamento culturale

4. L'ETICA NEGLI AFFARI

4.1 Problematiche contingenti

4.2 Comportamento dei manager

4.3 Approcci filosofici all'etica

4.4 Processo decisionale etico

5. LE TEORIE SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE

5.1 Mercantilismo

5.2 Vantaggio assoluto

5.3 Vantaggio comparato

5.4 Estensioni del modello ricardiano

5.5 Teoria di Heckscher-Ohlin

5.6 Paradosso di Leontief

5.7 Teoria del ciclo di vita internazionale del prodotto

5.8 Nuova teoria del commercio internazionale

5.9 Vantaggio competitivo nazionale

6. L'INTERVENTO STATALE NEL COMMERCIO ESTERO

6.1 Strumenti della politica commerciale

6.2 Argomentazioni a favore dell'intervento governativo

6.3 Tesi rivisitate a favore del libero scambio

6.4 Sviluppo del sistema di commercio mondiale

7. GLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

7.1 Ideologie politiche sugli IDE

7.2 Benefici degli IDE per i Paesi destinatari

7.3 Costi degli IDE per i Paesi destinatari

7.4 Benefici degli IDE per i Paesi di origine

7.5 Costi degli IDE per i Paesi di origine

8. L'INTEGRAZIONE ECONOMICA REGIONALE

8.1 Livelli di integrazione economica

8.2 Argomentazioni a favore dell'integrazione

8.3 Argomentazioni contrarie all'integrazione

8.4 Integrazione economica regionale in Europa

8.5 Integrazione economica regionale nelle Americhe

8.6 Integrazione economica regionale nel resto del mondo

9. IL MERCATO VALUTARIO

9.1 Funzioni del mercato valutario

9.2 Natura del mercato valutario

9.3 Teorie economiche per la determinazione del tasso di cambio

9.4 Previsione del tasso di cambio

9.5 Convertibilità della valuta

10. IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE

10.1 Il Gold Standard

10.2 Il sistema di Bretton Woods

10.3 La fine del regime di cambio a tassi fissi

10.4 Il regime di cambio a tassi flessibili

10.5 Confronto fra tassi di cambio fissi e tassi di cambio flessibili

10.6 I regimi di cambio nella realtà

10.7 L'intervento del FMI nelle crisi valutarie

11. GLI ORGANISMI PREPOSTI AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

11.1 WTO

11.2 ICE

PARTE II: TECNICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

12. TIPOLOGIE DI TRASPORTO

12.1 Trasporto su strada

12.2 Trasporto su ferrovia

12.3 Trasporto marittimo

12.4 Trasporto aereo

12.5 Trasporto fluviale

12.6 Trasporto intermodale

12.7 Trasporti particolari

13. CLAUSOLE DI TRASPORTO DELLE MERCI

13.1 Incoterms 2000

13.2 Ex Works (EXW)

13.3 Free Carrier (FCA)

13.4 Free Alongside Ship (FAS)

13.5 Free On Board (FOB)

13.6 Cost and Freight (CFR)

13.7 Cost, Insurance and Freight (CIF)

13.8 Carriage Paid To (CPT)

13.9 Carriage and Insurance Paid to (CIP)

13.10 Delivered at Frontier (DAF)

13.11 Delivered Ex Ship (DES)

13.12 Delivered Ex Quay (DEQ)

13.13 Delivered Duty Unpaid (DDU)

13.14 Delivered Duty Paid (DDP)

14. ASSICURAZIONI SUI TRASPORTI

14.1 Cosa assicurare

14.2 Come assicurare

14.3 Quanto assicurare

- 14.4 Contratti di assicurazione
- 14.5 Cosa fare in caso di danno
- 15. OPERAZIONI DOGANALI
 - 15.1 Generalità
 - 15.2 Merci in entrata
 - 15.3 Merci in uscita
 - 15.4 Scelta del regime doganale
 - 15.5 Sdoganamento della merce
- 16. FORME DI PAGAMENTO
 - 16.1 Bonifico bancario
 - 16.2 Titoli di credito (assegno e cambiale)
 - 16.3 Documentata incasso
 - 16.4 Credito documentario
- 17. ASSICURAZIONE DEI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE
- 18. I CONTRATTI INTERNAZIONALI
 - 18.1 Definizione
 - 18.2 Redazione
 - 18.3 Inadempimento
- 19. LA COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE
 - 19.1 Convenzione dell'Aja del 1964
 - 19.2 Convenzione di Vienna del 1980
 - 19.3 Formazione del contratto
 - 19.4 Convenzione di New York sulla prescrizione
 - 19.5 Convenzione dell'Aja del 1985 sulla legge applicabile
- 20. L'ARBITRATO COMMERCIALE INTERNAZIONALE
 - 20.1 Caratteristiche
 - 20.2 Tipologie
 - 20.3 Organo giudicante
 - 20.4 Procedimento arbitrale
 - 20.5 Sentenza arbitrale

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali.

TIPO DI ESAME

Esame orale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- BORTOLOTTI Fabio, *Manuale di diritto commerciale internazionale*, volume I: Diritto dei contratti internazionali, Cedam, Padova, 3° ed. 2009 [capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII IX]
- CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESE (a cura di), *Guida pratica ai pagamenti internazionali*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2° ed. 1997
- FAVARO Maurizio, *I trasporti internazionali*, IPSOA, Milano, 4° ed. 2009
- HILL Charles W.L., *International Business*, Hoepli, Milano, 2008 [capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8]
- PARENTI Antonio, *Il WTO*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2007

Per non frequentanti:

- BORTOLOTTI Fabio, *Manuale di diritto commerciale internazionale*, volume I: Diritto dei contratti internazionali, Cedam, Padova, 3° ed. 2009 [capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII IX]
- CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESE (a cura di), *Guida pratica ai pagamenti internazionali*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2° ed. 1997
- FAVARO Maurizio, *I trasporti internazionali*, IPSOA, Milano, 4° ed. 2009
- HILL Charles W.L., *International Business*, Hoepli, Milano, 2008 [capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8]
- FRIGNANI Aldo, *Il contratto internazionale*, Cedam, Padova, 1990
- PARENTI Antonio, *Il WTO*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2007 [per il punto 8 del programma]
- CAROLI Matteo, *Economia e gestione delle imprese internazionali*, McGraw-Hill, Milano, 2008 [cap. 5 per il punto 8 del programma]
- CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESE (a cura di), *Guida pratica alle operazioni doganali*, Il Sole 24 Ore, Milano, ristampa 1998 [parte prima per il punto 13 del programma]

ALTRE INFORMAZIONI

Si raccomanda una frequenza assidua e partecipata in quanto gli argomenti da trattare sono numerosi e ampi; pertanto sarà impegno del docente, durante le lezioni, sintetizzare in modo organico tali argomenti. Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che «lo studio mnemonico è del tutto inutile. Sarebbe come se il lettore imparasse a memoria un brano di una lingua che non conosce. Egli sarebbe in grado di ripetere il testo, parola per parola, ma non saprebbe darne un significato compiuto.» [...] «Conoscere una teoria senza saperne indicare pregi e difetti equivale in realtà a non conoscerla (o a conoscerla in modo puramente mnemonico).» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6]. Pertanto è necessario uno studio "critico", volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione. «In sostanza la comprensione presuppone un *lavoro attivo*, una serie di ragionamenti, una riflessione critica con cui cercare di esplorare (anche se solo mentalmente) le modalità di funzionamento di una certa teoria.» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].